

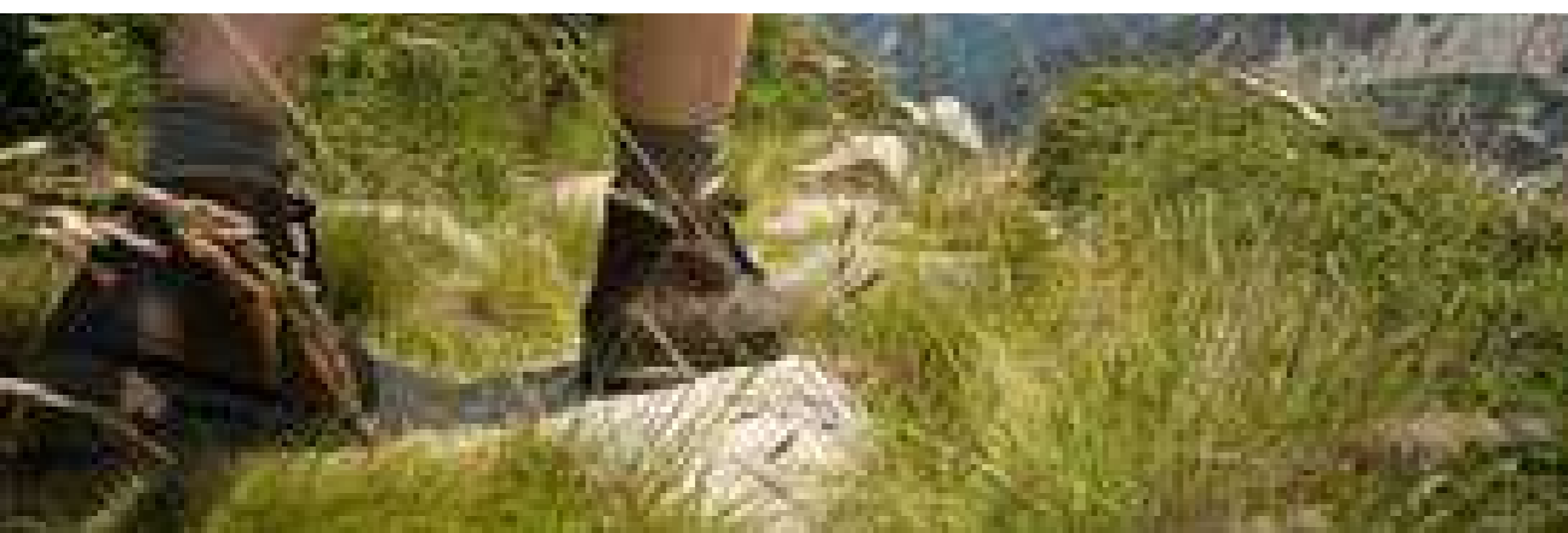


# LO STUDIO DEI PERCORSI E LA REDAZIONE DI UNA CARTOGRAFIA DELLA MOBILITÀ LENTA

## Il territorio di Bucine all'interno della Valdambra

**ILARIA BURZI**  
ARCHITETTO e DOTTORE DI RICERCA IN PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO





## LA MOBILITÀ DOLCE

PERCORSI SOSTENIBILI DI FRUIZIONE DEL TERRITORIO

**FRUIZIONE e PERCEZIONE del PAESAGGIO**

**SOSTENIBILITÀ**

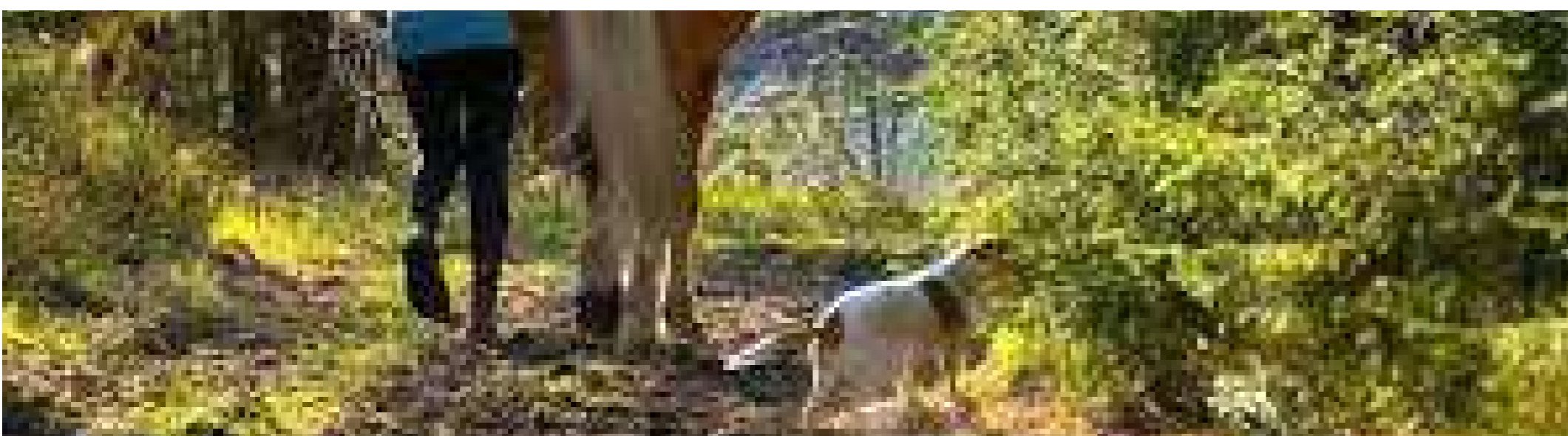
**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI  
STORICI**

**PRESIDIO DEL TERRITORIO APERTO**

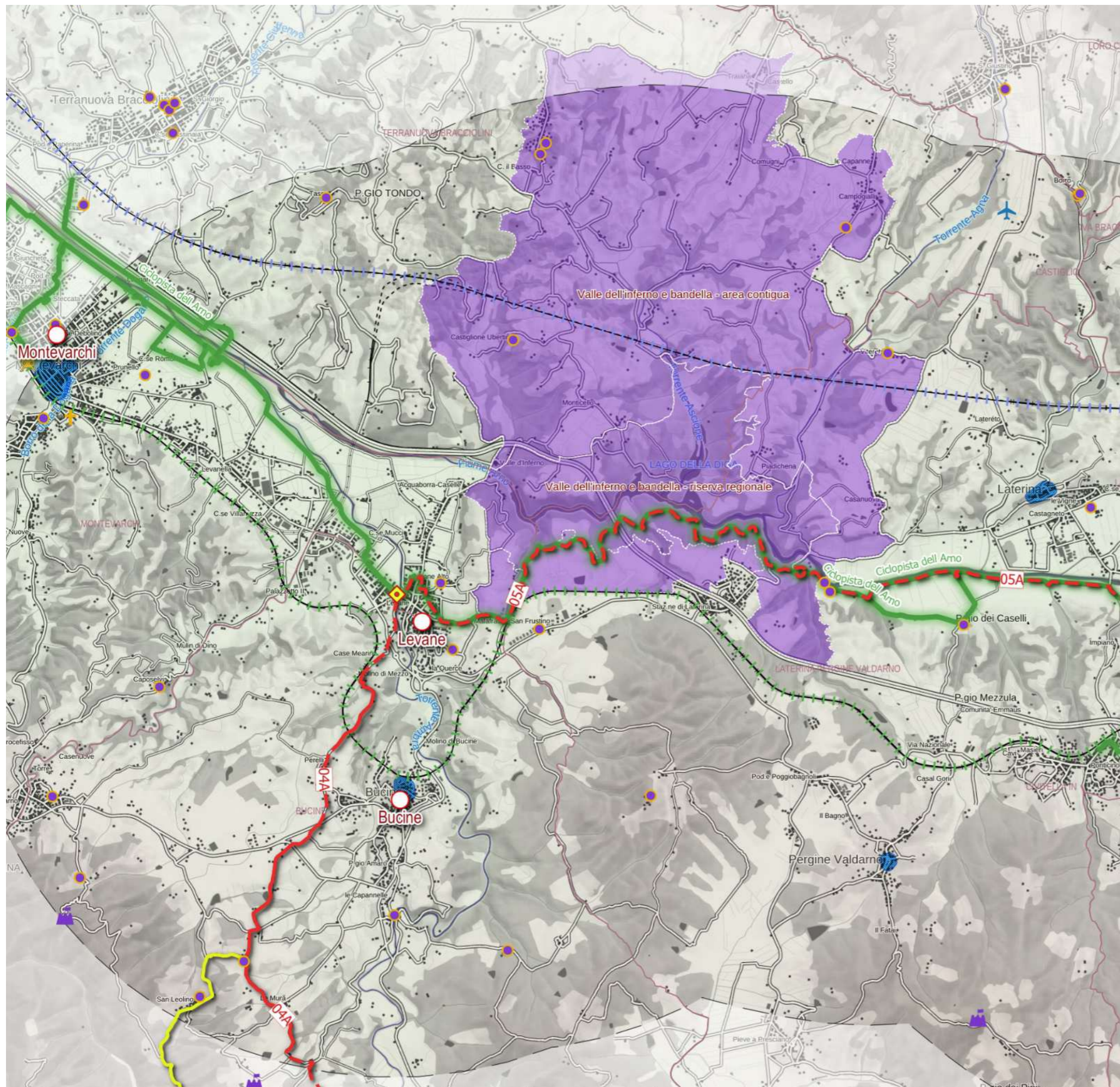
**CONOSCENZA DEI LUOGHI E DELLA LORO  
IDENTITÀ**

**SVILUPPO DI RELAZIONI**

Lentamente si vede di più .....







## RISULTATI ATTESI

**FRUIZIONE A LIVELLO LOCALE:**  
collegamenti tra le diverse località in sicurezza, su sentieri e strade bianche o su vie comunali carrabili meno frequentate (ma non in promiscuo con le strada provinciali trafficate).

**IL SISTEMA TURISTICO: CICLOVIE E CAMMINI**  
proporre una rete integrata fra se di diversi percorsi, che per lunghezza e caratteristiche si adeguino ad un pubblico diversificato.  
Attrattività del territorio comunale legata alle sue caratteristiche e sviluppo di un turismo attento

*godere del paesaggio*

*relazioni e interazioni*

*benessere fisico e mentale*





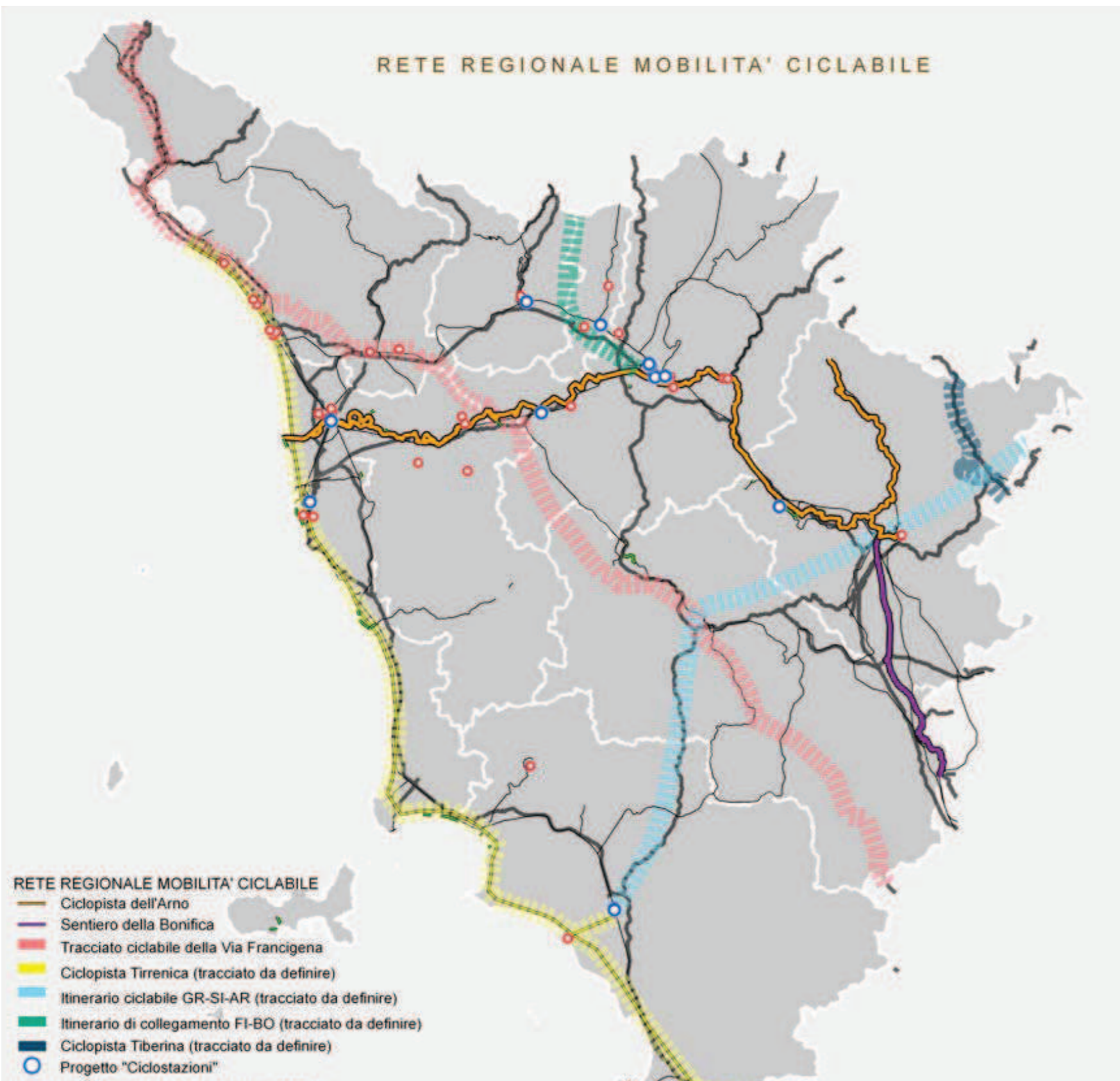
## MOBILITÀ DOLCE ALL'INTENRO DEL PIT

La volontà di creare un sistema di mobilità lenta è parte stessa del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana. Tale obiettivo è stato tradotto in indicazioni strategiche per creare una rete che colleghi i diversi paesaggi della regione toscana, in quanto:

*“l’accessibilità a tutto il territorio regionale costituisca un requisito indispensabile per l’esistenza stessa del paesaggio, la sua conservazione e continua evoluzione (CEP 2000). In questo senso il sistema della mobilità dolce è riconosciuto come strumento di percorrenza privilegiato sia perché per sua natura non impatta sul territorio attraversato, sia perché la ridotta velocità di attraversamento consente una percezione del paesaggio che ne valorizza le componenti più minute, le diversità e identità che sfuggono ad uno sguardo più veloce o distante.” (fonte Allegato 3 del PIT).*



## RETE REGIONALE MOBILITA' CICLABILE



Le ciclovie di rilievo regionale, secondo la programmazione del PRIMM anno 2014

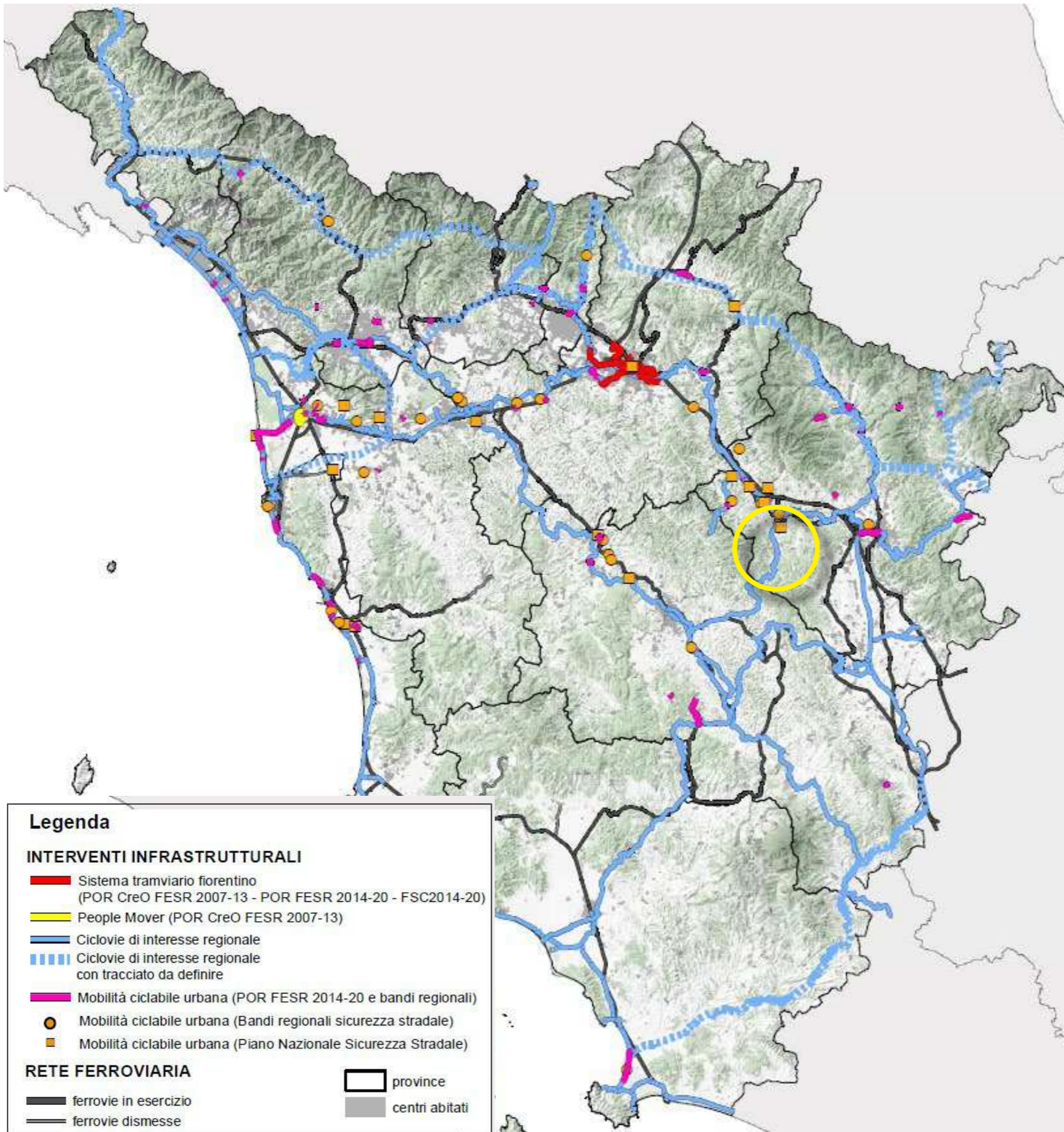
## IL PRIIM

PIANO REGIONALE INTEGRATO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

la mobilità sostenibile comprende:  
la mobilità sostenibile urbana (tramviaria-mezzi pubblici)  
la mobilità ferroviaria  
la mobilità ciclabile

Per quanto riguarda la rete di interesse regionale, il PRIIM individua il sistema integrato del Percorso ciclabile dell'Arno e Sentiero della bonifica, la Ciclopista tirrenica, la Ciclopista della Via Francigena, l'Itinerario dei Due Mari (Grosseto-Siena- Arezzo, con ipotesi di prolungamento fino all'Adriatico), la Ciclopista Tiberina, l'itinerario Firenze- Bologna e il suo collegamento con la via Francigena, il collegamento tra la Ciclovie dell'Arno e la Tirrenica.

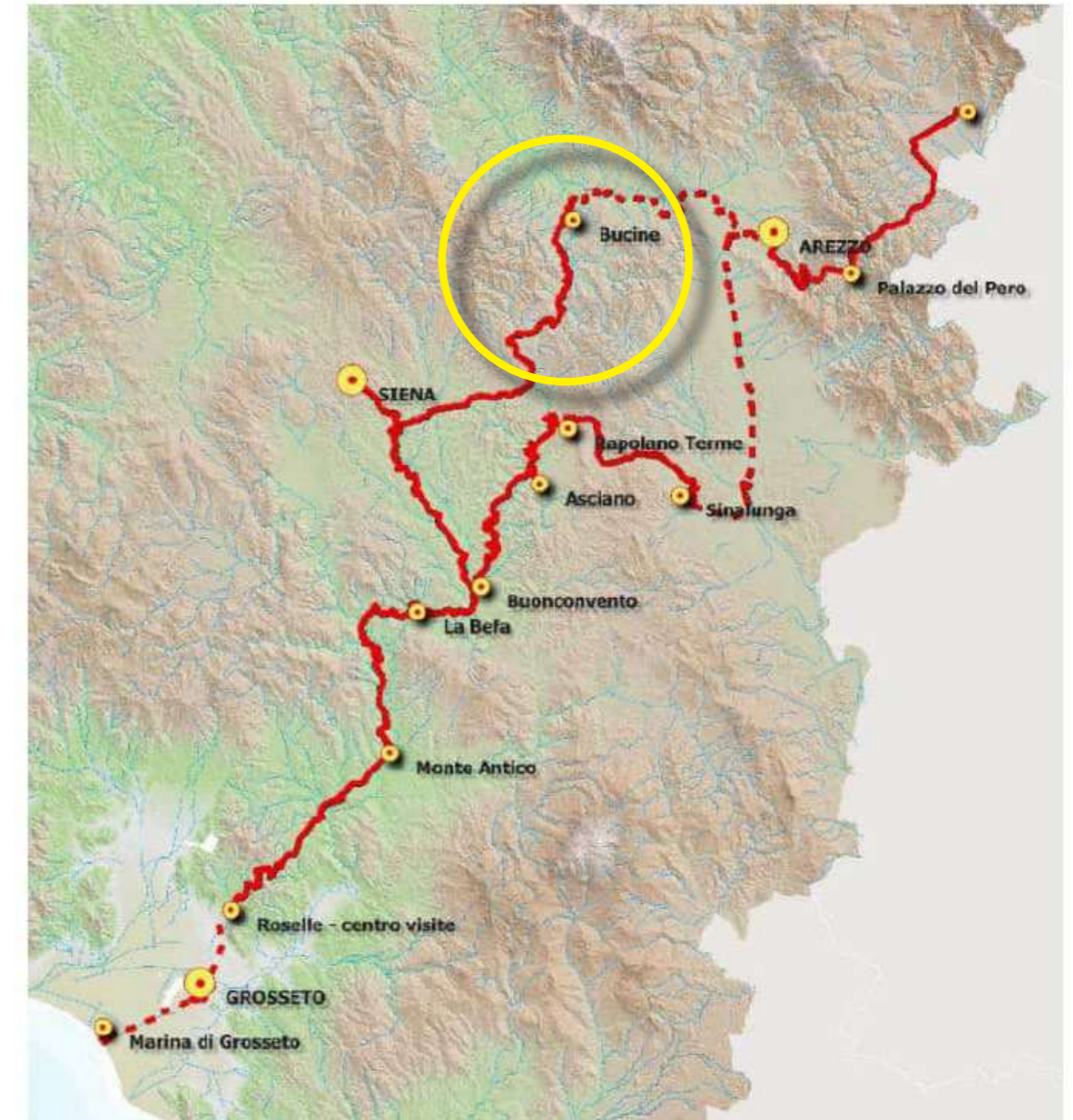




Le ciclovie di rilievo regionale, documento di monitoraggio del PRIMM anno 2023

## IL PRIMM

PIANO REGIONALE INTEGRATO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ



Lo sviluppo della ciclovia dei Due Mari secondo il PFTE approvato dalla Regione Toscana





## Ciclovia dell'Arno

Il Progetto del Sistema integrato Ciclovia dell'Arno - Sentiero della Bonifica mira alla realizzazione di un percorso ciclo-pedonale lungo il Fiume Arno, dalla sorgente sul Monte Falterona alla foce a Marina di Pisa, integrato con il Sentiero della Bonifica, esistente e di collegamento con il territorio aretino e senese lungo il Canale Maestro della Chiana.

## Ciclovia dei Due Mari

La Ciclovia "Due Mari" è un itinerario che attraverserà le province di Grosseto, Siena e Arezzo e si conetterà poi alla parte umbra per unire il Tirreno e l'Adriatico, assumendo così valore nazionale.

## Ciclovia del Chianti

Altro itinerario di interesse regionale previsto (DCR 110/2022, come integrata con DCR 53/2023) è costituito dal collegamento fra il Comune di Bucine, interessato dal passaggio della Ciclovia dell'Arno e della Ciclovia 2 Mari, e il Comune di Bagno a Ripoli (Ciclovia dell'Arno) che attraversa il crinale del Chianti interessando fra gli altri anche i Comuni di Cavriglia, Gaiole in Chianti, Radda in Chianti e Greve in Chianti; anche per questo itinerario, denominato "Ciclovia del Chianti", potranno essere finanziati lotti funzionali in relazione allo sviluppo progettuale e alla cantierabilità.



# QUADRO CONOSCITIVO DEL PS

## I percorsi di mobilità dolce esistenti



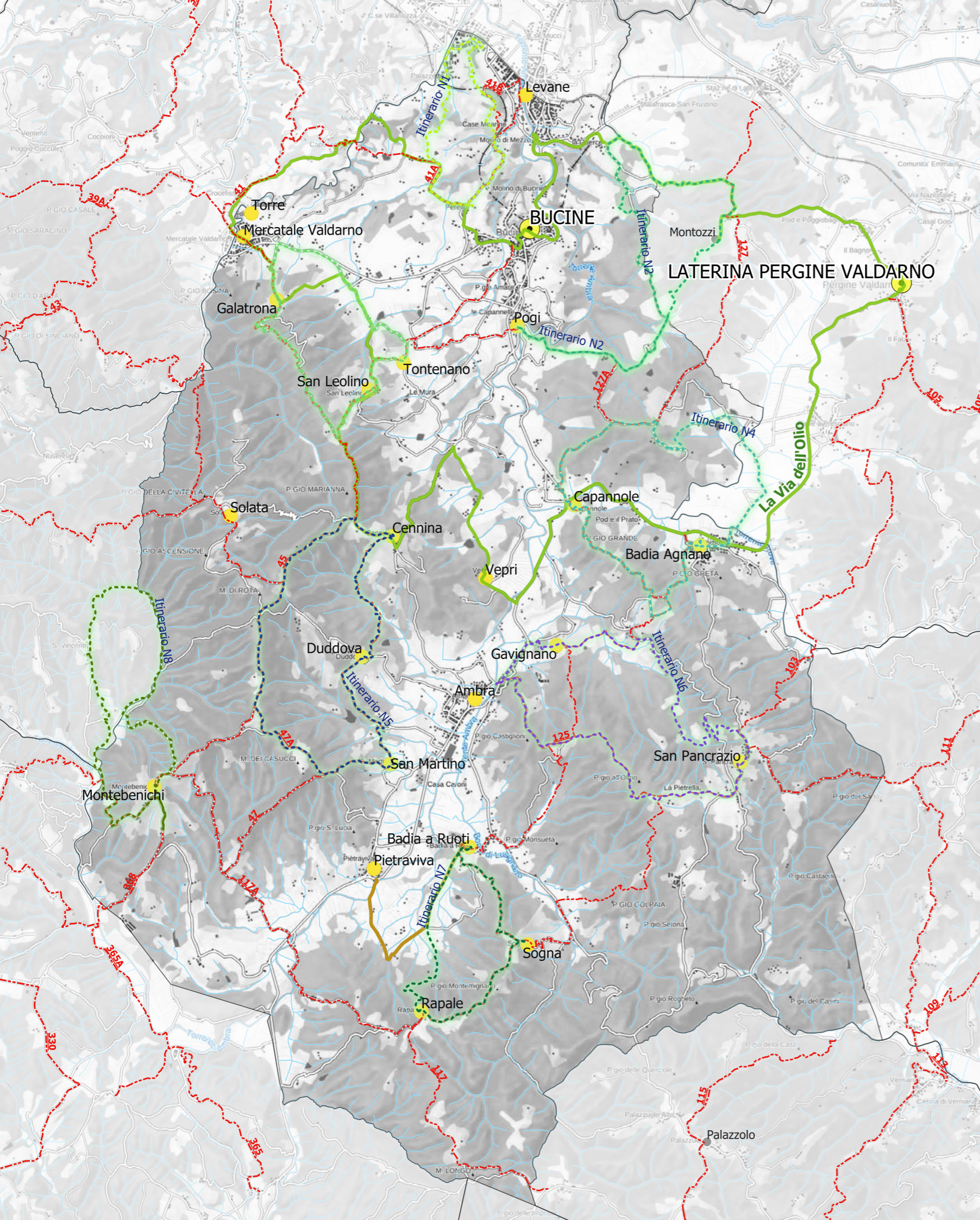
Sentieri CAI



Sentieri del Viandante



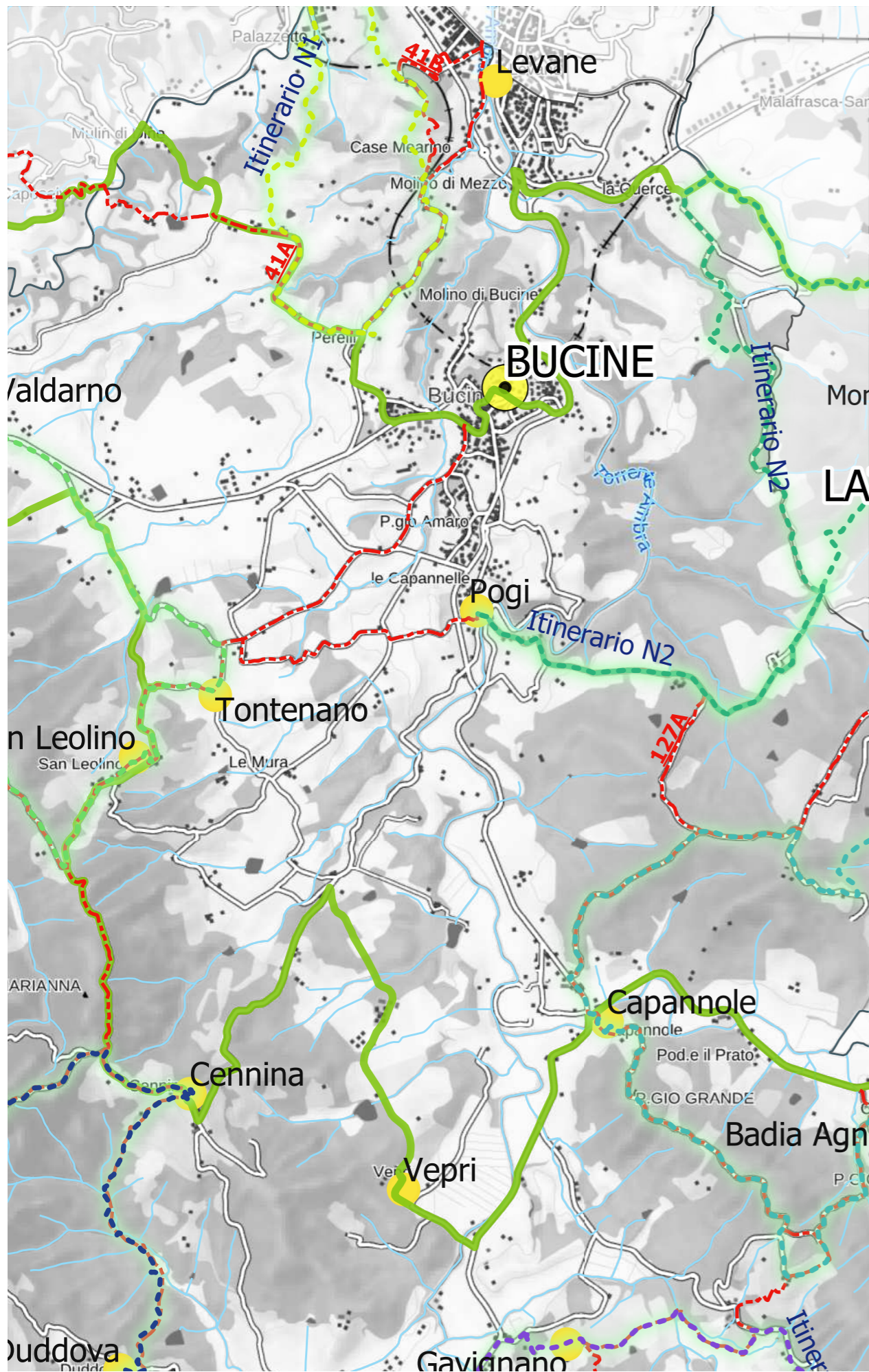
Valdarno Bike Road



## LA CARTA DELLA MOBILITÀ DOLCE ALL'INTERNO DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE COMUNALE

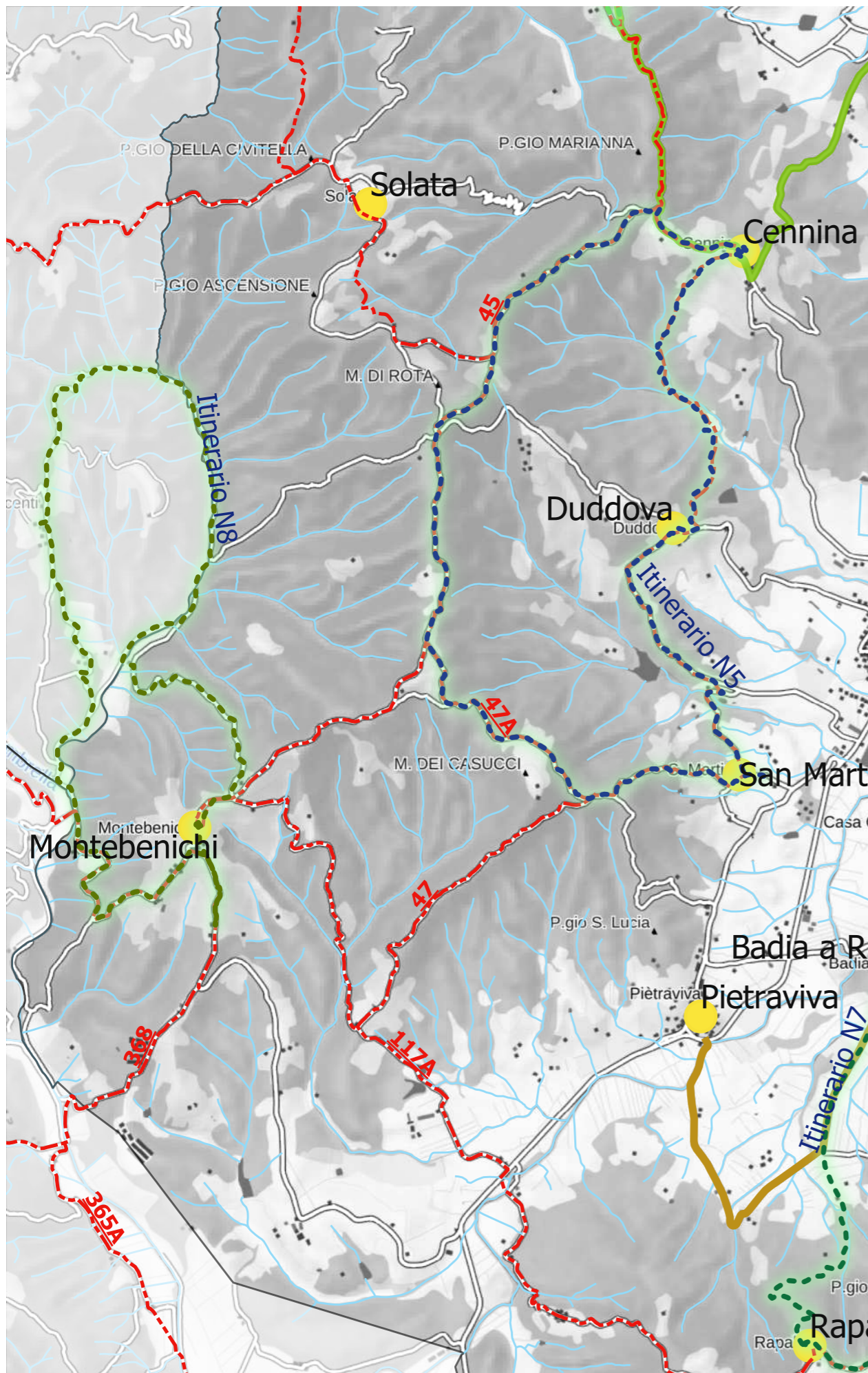
La rete dei percorsi esistenti , già segnalati e riconosciuti all'interno del territorio fanno parte del quadro conoscitivo del Piano Strutturale, a cui si andranno ad aggiungere una serie di proposte per il futuro con l'indicazioni di corridoio di nuovi percorsi che saranno ricompresi nella parte strategica dello strumento stesso.





**BIKE ROAD La via dell'Olio**





**Itinerari del Viandante e sentieri del CAI**



# *Andar per borghi nella Valdambra...*

**Una rete integrata di percorsi con punti attrezzati per la sosta, che colleghi tutto il territorio comunale**



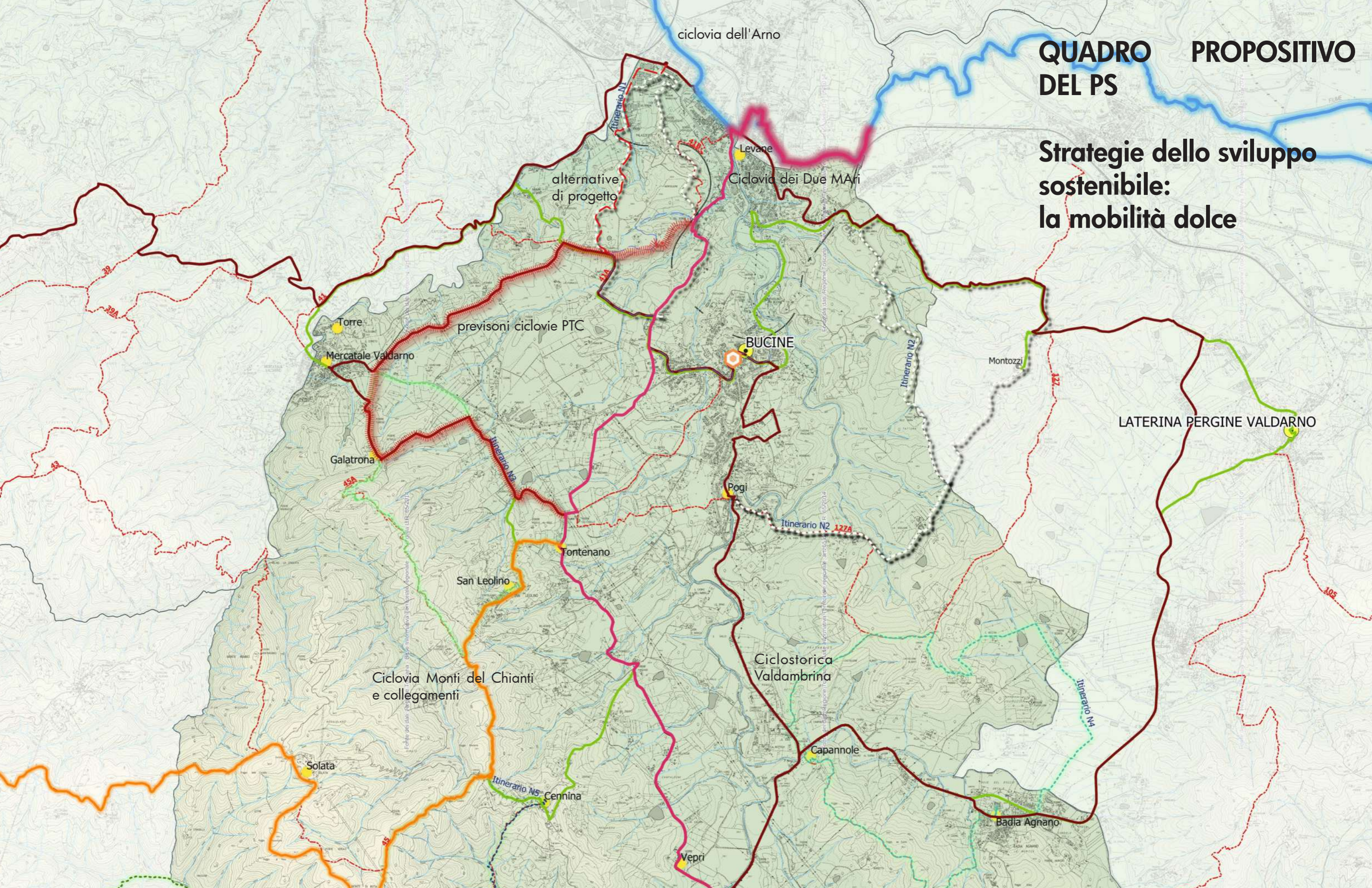
SE IL PROGRAMMA REGIONALE È QUELLO DI UNIRE AREE GEOGRAFICHE DELLA TOSCANA CON CICLOVIE DI INTESSE REGIONALE E COLLEGAMENTI TRASVERSALI, QUESTO STUDIO VUOLE CONNETTERE CON UN SISTEMA DI RETE INTEGRATO DI PERCORSI DELLA MOBILITÀ DOLCE, PEDONALI E CICLABILI, TUTTO IL TERRITORIO DEL COMUNE

I percorsi esistenti ad oggi, esaminati e trovati le problematiche sono analizzati col fine di creare una rete che consenta, a piedi, in bici o a cavallo di andare da una frazione all'altra, da un borgo all'altro, da un nucleo sparso ad un belvedere, sempre procedendo "lentamente" per fruire e percepire il paesaggio e far parte proprio del nostro territorio

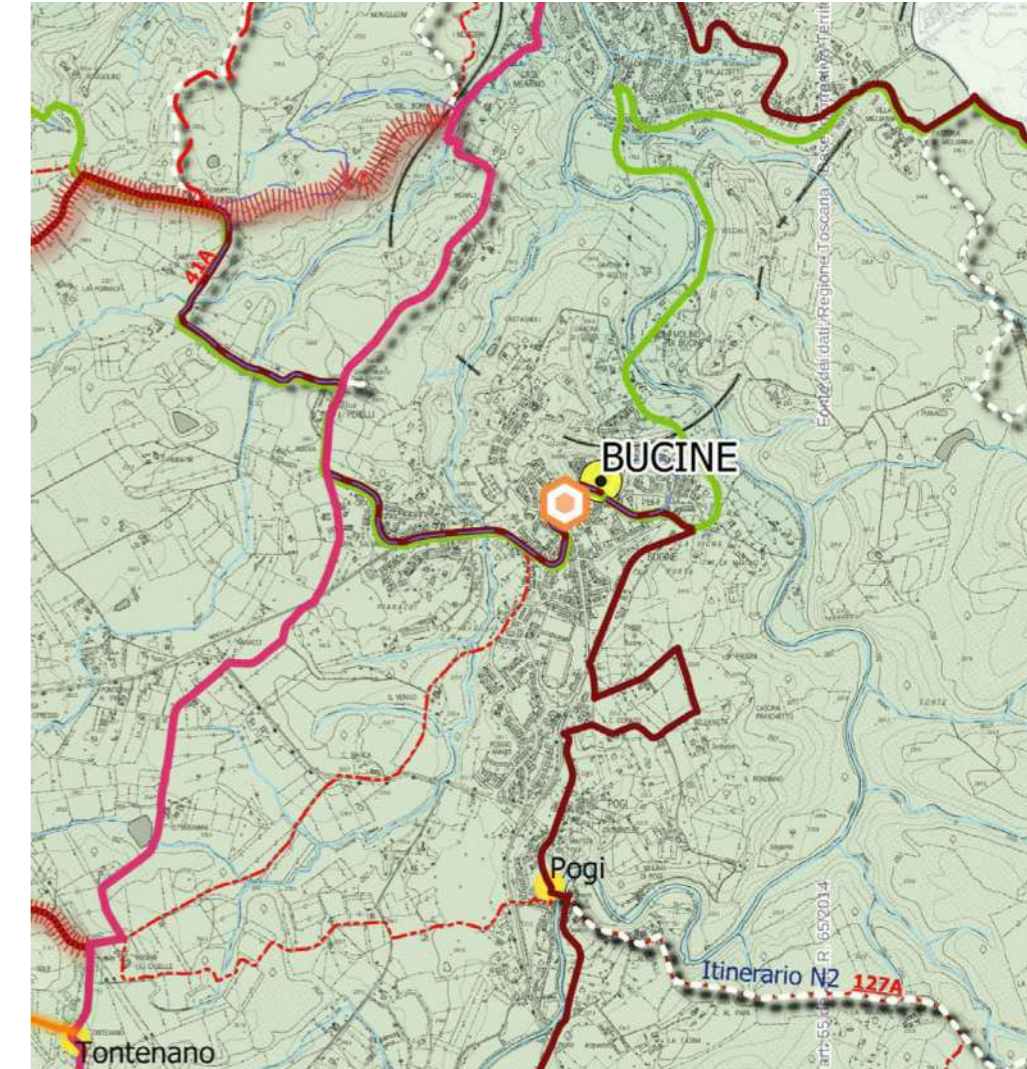


# QUADRO PROPOSITIVO DEL PS

## Strategie dello sviluppo sostenibile: la mobilità dolce







## I PUNTI ATTREZZATI

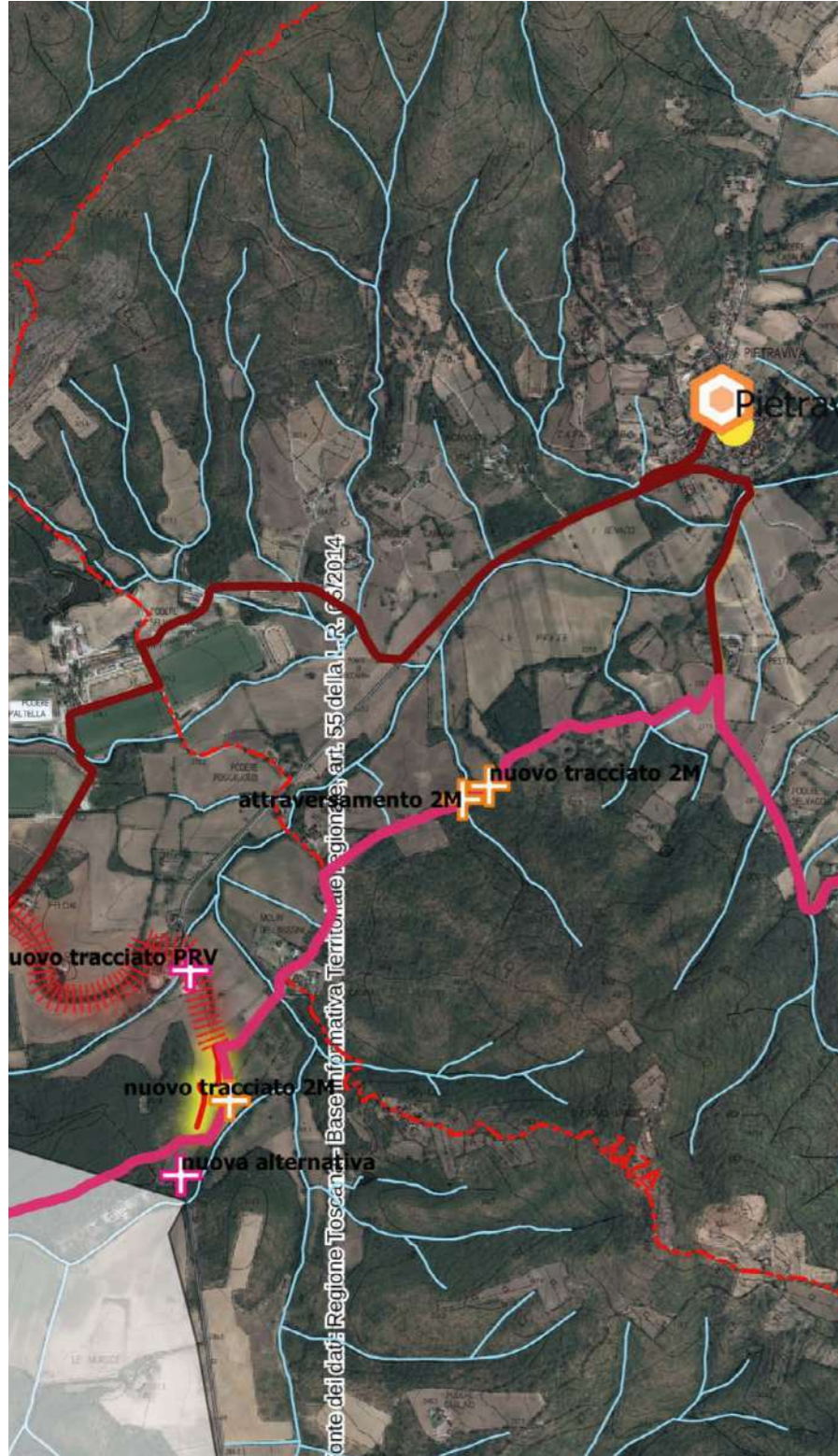




## VEPRI - AMBRA

proposta di una ciclabile di fondovalle





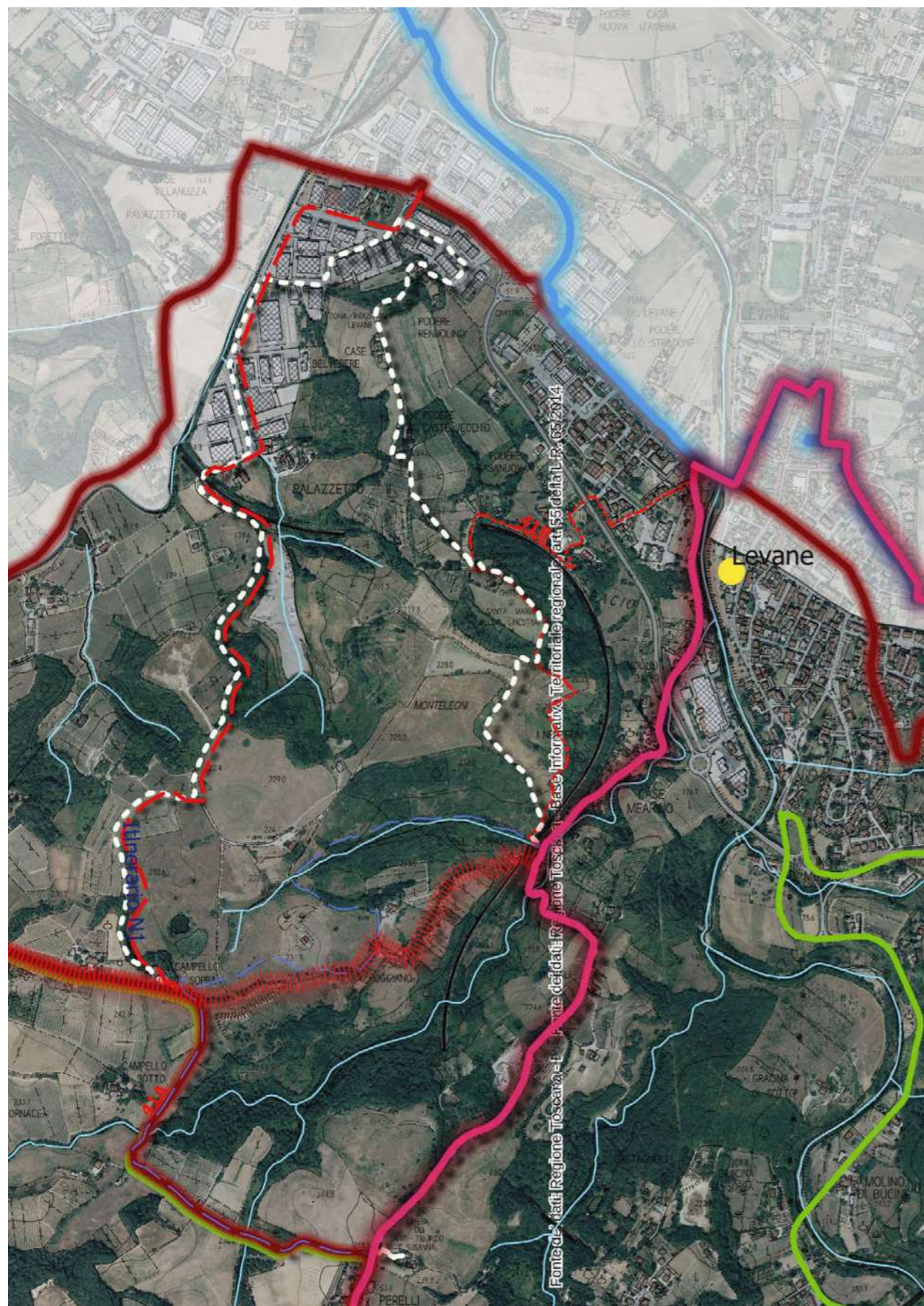
## RIMACINI - MONTEBENICHI

proposta di collegamento ciclabile tra Ciclovía Due Mari e Ciclovía del Chianti



# LEVANE - CAMPITELLO

## proposta di collegamento ciclabile



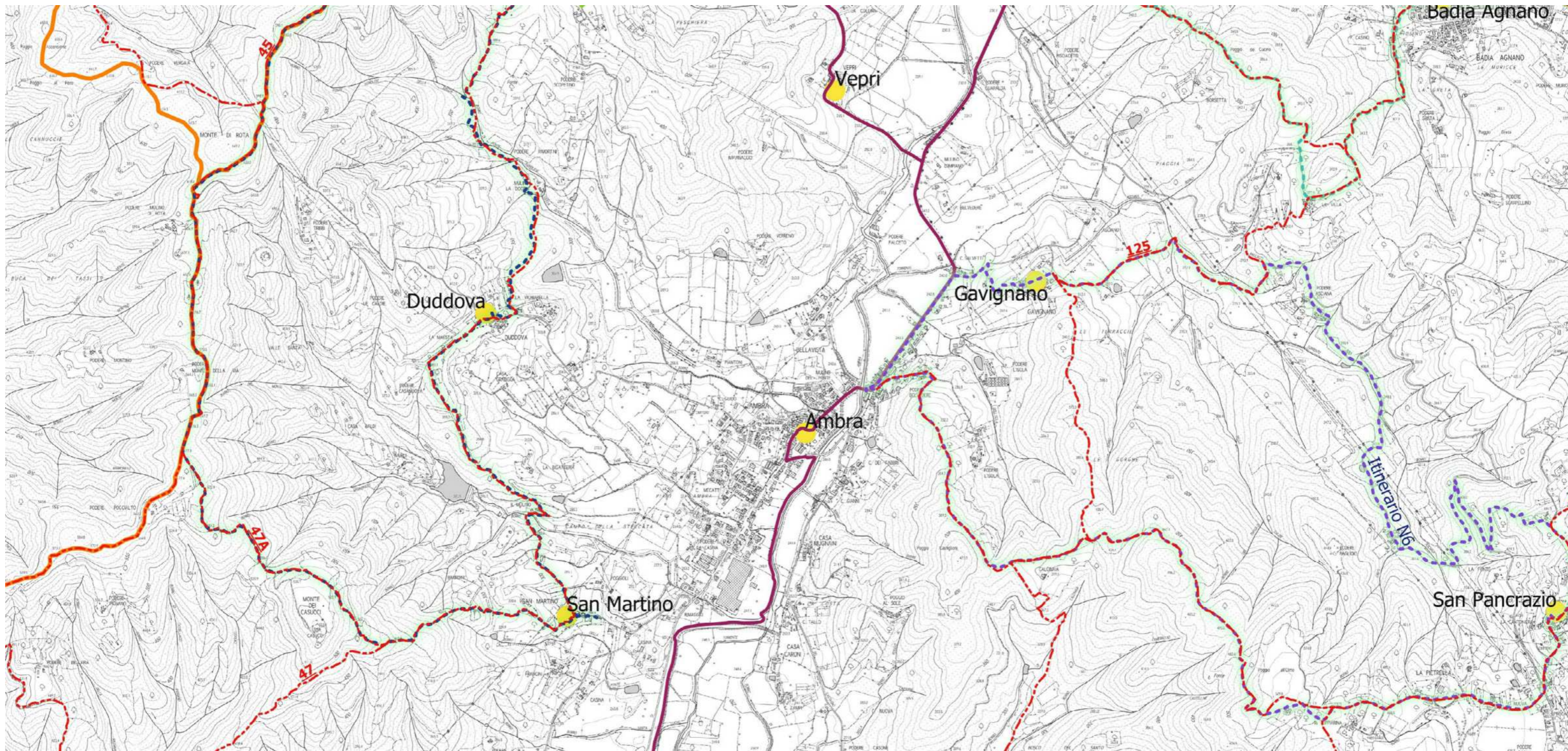
3<sup>a</sup> giornata: 9 febbraio 2024

**IL NUOVO PIANO STRUTTURALE E L'ADEGUAMENTO DEL PIANO OPERATIVO**



**LA MOBILITÀ LENTA**  
ARCH. ILARIA PHD BURZI





**MOBILITÀ DOLCE ESISTENTE**

Itinerari del viandante  
 percorsi del CAI  
 Percorso della Memoria  
 Bike road valdarno: la via dell'lio  
 Via Francigena e dintorni  
 la via della Pace

**MOBILITÀ DOLCE STRATEGICA**

percorsi previsti (progetto di fattibilità tecnica approvato o in corso di esecuzione):

Ciclovia dell'Arno  
 Ciclovia dei Due Mari  
 Ciclovia del Chianti - collegamenti

ciclovie di interesse regionale nel PTCP (dintorni francigena)

percorsi da progettare:

Ciclostorica la Valdambrina  
 Valdambra trail

Alternative di tracciato - collegamenti fondovalle/crinale  
 Punti sosta attrezzata